CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Sabato 7 Domenica 8 Settembre 2019: Gruppo dell'Adamello

Cima Cop Breguzzo (m 3001) – Dal Rifugio Trivena (m 1650)
Per la via normale

La cima Cop di Breguzzo è una bella cima poco lontano dalla cima Carè Alto. L'itinerario è decisamente lungo e impegnativo ma offre panorami notevoli e permette di scoprire un ambiente molto aspro selvaggio e poco frequentato. La cima e le creste che la circondano furono teatro di aspri combattimenti durante la Grande Guerra e se ne possono trovare abbondanti tracce.

Programma

Viaggio in macchina
Partenza da Asola sabato 4 alle ore14,30.

Precorso in automobile

Si prende per la tangenziale di Brescia, si prosegue direzione Salò, poi Madonna di Campiglio. Si supera il Lago d'Idro e si prosegue per la valle Giudicarie fino al paese di Bondo, dove proprio davanti al monumento ai caduti, si gira a sinistra e si imbocca la valle di Breguzzo che si percorre fino a raggiungere il parcheggio Ponte Pianone (m 1232).

Descrizione itinerario

1° giorno: Dal parcheggio si prende la comoda stradina che porta in meno di un'ora al Rif. Trivena (m1650)

2° giorno: Dal Rif. Trivena si prende il sentiero 223 per Pian di Redont (m 1961), che si raggiunge in meno di un'ora. Qui si prende a destra per il sentiero 261 e si comincia a salire in modo deciso fino a raggiungere un bivio a quota 2200. Qui si prende a sinistra segnavia 261 e si prosegue fino a un successivo bivio che indica diritto per Passo Breguzzo, Cima Cop sen 261A e a destra per bocca Cop di Casa. Si prosegue in un paesaggio sempre più selvaggio e si cominciano ad apprezzare i panorami che si presentano ai nostri occhi fino a raggiungere un ultimo bivio dove si lascia il sentiero del Passo di Breguzzo, si gira a destra in direzione della bocchetta dei Cacciatori (m 2900), angusta forcella alla base della cresta nord del Cop di Breguzzo. La bocchetta si presenta come un eccezionale punto panoramico verso la val di Fumo e le principali cime del gruppo dell'Adamello, Carè Alto, Corno di Cavento, cima Adamello, Cresta Croce, Corno Bianco. Per la salita alla cima si seguono gli ometti che ne indicano la direzione. La cresta richiede una discreta capacità di arrampicata in quanto si devono superare passaggi di II° grado abbastanza esposti, è quindi richiesto passo sicuro. Tempo di salita ore 4,30 / 5. La discesa si fa dalla stessa via di salita oppure, ma lo decideremo al momento, si può prendere dalla Bocchetta dei cacciatori il sentiero 253 che percorre tutte le creste, dove si possono vedere resti di fortificazioni militari, fino a raggiungere la Bocca Cop di Casa da dove si prende il sentiero che scende fino a incontrare il 261 e tornare al rifugio. Questa deviazione comporta un allungamento dei tempi di circa 1 ora e 30.

Difficoltà e caratteristiche dell'escursione

Itinerario per EE impegnativo per la lunghezza e per le difficoltà della salita alla vetta, si richiede buon allenamento e dimestichezza con arrampicata di II grado su tratti esposti.

Dislivello

Circa 1400 m in salita e 1700m in discesa

Equipaggiamento

Zaino e abbigliamento da montagna, scarponi, bastoncini, caschetto per la parete finale della salita, crema protettiva perche il percorso è in totale esposizione al sole, occhiali da sole, pranzo al sacco e una buona scorta d' acqua. Al rifugio è obbligatorio l'uso del sacco lenzuolo.

Quota di partecipazione

La quota per il rifugio è di 43 euro più le spese del carburante da dividere.

I non soci che vorranno partecipare dovranno richiedere agli accompagnatori l'assicurazione (20'00).

Accompagnatori **Amos Maffezzoni cell. 3381260136**

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.
Si prega di prendere visione del regolamento delle escursioni sociali